



COMUNE DI RIMINI

DIREZIONE GENERALE
U.O. Progetti europei e Pari Opportunità

Avviso pubblico per l'individuazione di soggetti del Terzo Settore per la gestione del Centro contro le discriminazioni LGBT+ e per la realizzazione di azioni di promozione, sensibilizzazione e informazione contro le discriminazioni e le violenze legate al genere e all'orientamento sessuale. CUP C99I23000540004

1) Definizione dell'ambito di co-progettazione

È intenzione di questa Amministrazione confermare l'impegno a proseguire e rafforzare in particolar modo le azioni di informazione, sensibilizzazione e prevenzione contro le discriminazioni e le violenze legate al genere e all'orientamento sessuale.

Con determinazione dirigenziale n. 1556 del 15/06/2023 è stata pertanto indetta un'istruttoria pubblica di co-progettazione al fine di individuare soggetti del Terzo Settore a cui affidare la gestione del Centro contro le discriminazioni LGBT+ e la realizzazione di azioni di promozione, sensibilizzazione e informazione contro le discriminazioni e le violenze legate al genere e all'orientamento sessuale.

Il procedimento di co-progettazione ha per oggetto le gestione del Centro contro le discriminazioni LGBT+, l'organizzazione dei servizi offerti dal Centro stesso (a titolo esemplificativo e non esaustivo, servizi di accoglienza e di ascolto attivo, front-office...) e la realizzazione di azioni di promozione, sensibilizzazione e informazione contro le discriminazioni e le violenze legate al genere e all'orientamento sessuale.

L'Ente del Terzo Settore assegnatario dovrà garantire la presenza di personale qualificato.

2) Durata

Gli interventi e le attività oggetto della presente procedura di co-progettazione avranno durata dalla data di sottoscrizione della convenzione fino al 31/12/2027.

L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà, in relazione ai risultati conseguiti dal progetto, di rinnovare alla scadenza l'affidamento del progetto per ulteriori 24 mesi.

3) Risorse messe a disposizione per la realizzazione del progetto

L'Amministrazione comunale mette a disposizione, per la realizzazione del progetto, le seguenti risorse:

- l'immobile già sede del "Centro contro le discriminazioni" del Comune di Rimini, sito in via De Warthema 26 il cui valore d'uso stimato è di € 7.265,00 (settemiladuecentosessantacinque) annui. L'immobile sarà concesso in uso gratuito ed il relativo contratto, che dovrà essere sottoscritto con firma digitale da parte del legale rappresentante dell'ETS, sarà sottoposto a registrazione con spese a carico del concessionario.

Si precisa che le utenze e le spese di manutenzione ordinaria saranno poste a carico del soggetto assegnatario del progetto. L'ETS assegnatario del progetto assicura il corretto utilizzo dei locali per gli scopi del progetto, ovvero l'apertura e la chiusura dell'immobile, la pulizia, la manutenzione delle attrezzature eventualmente presenti.

L'ETS affidatario del progetto è tenuto, per i servizi che saranno individuati in sede di co-progettazione, ad erogare le prestazioni agli utenti a titolo gratuito; saranno erogati eventuali futuri finanziamenti assegnati e concessi al Comune di Rimini dalla Regione Emilia-Romagna o da altri organismi nazionali. Potranno inoltre essere previste forme di integrazione dei finanziamenti di cui sopra, previa individuazione delle risorse, stanziamento nel Bilancio di previsione dell'anno in cui si intenderà procedere a tale integrazione e conseguente impegno della spesa.

4) Requisiti di partecipazione

Potranno partecipare alla procedura di co-progettazione gli Enti del Terzo Settore così definiti ai sensi della normativa vigente (D.lgs. 117/2017 Codice del Terzo Settore) in possesso dei seguenti requisiti:

- essere iscritto al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) quale Registro Telematico istituito presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, ovvero nelle more del perfezionamento della procedura di trasmigrazione attualmente in corso, di essere iscritto da almeno un anno ad uno dei registri attualmente in vigore previsti dalle normative di settore fino alla piena operatività del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS).

- prevedere nel proprio statuto la promozione della cultura dei diritti e della tutela dei diritti delle persone LGBT ed avere una comprovata esperienza in questo settore;

Per poter partecipare al procedimento è altresì, necessario essere in possesso dei seguenti requisiti di ordine generale e speciale, connessi con l'oggetto della presente procedura:

a) insussistenza delle seguenti cause di esclusione previste dall'art. 80 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. o di qualsiasi altro divieto/impedimento a contrattare con la pubblica amministrazione e precisamente:

- condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, in capo al legale rappresentante e altri soggetti muniti di poteri decisionali, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità europea, per reati che incidono sulla moralità professionale, per reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, per reati di sfruttamento minorile e tratta di esseri umani, per reati in danno dell'ambiente, e per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
- legale rappresentante o altri soggetti muniti di poteri decisionali in condizione di inosservanza delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n.159;
- aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui l'operatore è stabilito¹;

¹ Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostantive al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015. La presente condizione non ricorre quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante

- violazione, per quanto di conoscenza, di obblighi applicabili in materia di salute e sicurezza sul lavoro o di diritto del lavoro;
- operatore economico sottoposto a fallimento o si trovi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- legale rappresentante o altri soggetti muniti di poteri decisionali destinatari di provvedimenti giudiziari che applicano sanzioni amministrative interdittive di cui all'art. 9, comma 2, del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
- iscrizione nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara o per significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili;
- violazione del divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
- violazione degli obblighi di cui all'art. 17 della Legge 12 marzo 1999, n. 68, in materia di diritto al lavoro dei disabili;
- legale rappresentante o altri soggetti muniti di poteri decisionali in ipotesi di conflitto di interesse, di cui alla legge n. 241/1990 e s.m.i.;
- aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo o aver conferito incarichi a ex-dipendenti dell'Amministrazione precedente (nel triennio successivo alla cessazione del rapporto) che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali, nei confronti del Soggetto interessato al presente Avviso per conto del Comune di Rimini, negli ultimi tre anni di servizio;

b) essere in regola in materia di contribuzione previdenziale, assicurativa e infortunistica per tutti i soggetti che hanno una posizione INAIL o INPS attiva;

In caso di ATS (Associazione Temporanea di Scopo), che dovrà essere costituita formalmente, **tutti i soggetti aderenti dovranno essere in possesso dei requisiti di partecipazione specifici, generali e speciali** e dovranno pertanto rendere la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà allegata al presente avviso e sottoscrivere il progetto presentato, nel quale dovranno essere indicati dettagliatamente le attività e le azioni eseguite da ciascuno degli Associati.

E' fatto divieto di partecipare alla presente Istruttoria sia singolarmente che in qualità di componente dell'ATS.

Tutti i requisiti dovranno essere posseduti alla data di presentazione del progetto e mantenuti per tutta la durata del partenariato.

5) Fasi della co-progettazione

La co-progettazione si articolerà in due incontri, che si svolgeranno nelle seguenti date:

FASE 1

Primo incontro 6 luglio 2023 alle ore 11 presso la Casa delle Donne sita in Piazza Cavour 26/D: individuazione del/degli Ente/i Attuatore/i Partner con cui sviluppare le attività di co-progettazione, presentazione delle esigenze dell'Amministrazione e specificazione degli elementi generali del progetto.

I partecipanti dovranno dichiarare di essere in possesso dei requisiti di partecipazione di cui al precedente punto 4, compilando il modello Allegato C al presente Avviso, che dovrà essere

a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande.

inviato tramite Pec all'indirizzo "protocollo.generale@pec.comune.rimini.it" e, per conoscenza, all'indirizzo "lacasadelledonne@comune.rimini.it" **entro le ore 10 del giorno 5 luglio 2023.**

La dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, a pena di esclusione dovrà essere debitamente sottoscritta, preferibilmente in formato digitale, dal legale rappresentante/procuratore del soggetto proponente e corredata di procura generale o speciale (in caso di sottoscrizione da parte del procuratore), di copia non autenticata del documento di identità del dichiarante e di copia dello statuto e dell'atto costitutivo del soggetto proponente.

Secondo incontro 20 luglio 2023 alle ore 11 presso la Casa delle Donne sita in Piazza Cavour 26/D: presentazione, da parte degli ETS di una proposta di progetto definitivo in sede di tavolo di co-progettazione, prendendo avvio dalla discussione della/e proposta/e progettuale/i selezionata/e e individuazione dell'Ets con il quale attivare il partenariato.

Il progetto dovrà essere trasmesso **ENTRO E NON OLTRE IL GIORNO 19 luglio 2023 esclusivamente tramite pec** all'indirizzo protocollo.generale@pec.comune.rimini.it riportando nell'oggetto "*Istruttoria pubblica per l'individuazione di soggetti del Terzo Settore per la gestione del Centro contro le discriminazioni LGBT+ e per la realizzazione di azioni di promozione, sensibilizzazione e informazione contro le discriminazioni e le violenze legate al genere e all'orientamento sessuale*". Il progetto dovrà essere sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante dell'ETS e in caso di ATS, dai legali rappresentanti di tutti gli ETS aderenti. In caso di firma autografa il progetto dovrà essere sottoscritto in ogni pagina e dovrà essere allegata copia non autenticata di un documento di identità del firmatario.

Eventuale terzo incontro: Qualora necessario al fine di definire ulteriormente i contenuti del progetto o per illustrare le modalità di valutazione delle proposte presentate potrà essere convocato un ulteriore incontro, in data che verrà resa nota tramite comunicazione agli Ets partecipanti al tavolo di co-progettazione e pubblicazione sul sito Internet dell'Ente.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di nominare una Commissione di valutazione che procederà all'esame delle proposte progettuali presentate e formerà la graduatoria di merito per l'individuazione dell'Ets con il quale stipulare la convenzione.

FASE 2

Stipula della convenzione tra l'Amministrazione procedente e l'Ente attuatore partner: l'ETS selezionato sarà invitato dall'Amministrazione procedente alla stipula di un'apposita Convenzione per la regolamentazione dei reciproci rapporti tra le Parti, come da schema allegato (All B).

In ragione dell'oggetto della procedura e delle esigenze rivolte alla migliore funzionalità nell'attuazione del progetto, sarà selezionato un unico soggetto la cui proposta progettuale sarà valutata come la più rispondente agli interessi pubblici stabiliti nel presente Avviso.

Si precisa che **saranno escluse le proposte progettuali:**

- presentate da soggetti non in possesso dei requisiti di cui al punto 4 del presente Avviso;
- pervenute oltre il termine ultimo indicato nel presente Avviso (**19 luglio 2023**);
- pervenute con modalità differenti da quelle indicate (pec protocollo.generale@pec.comune.rimini.it);
- non sottoscritte o sottoscritte da soggetti diversi dai legali rappresentanti dell'Ets (o da loro delegati non incaricati formalmente a termini di legge).

Prima di procedere alla sottoscrizione della convenzione l'Amministrazione si riserva di verificare il possesso dei requisiti dichiarati in sede di co-progettazione.

Nelle more della sottoscrizione della Convenzione, all'Ets selezionato potrà essere chiesto di attivare gli interventi e i servizi previsti nel progetto elaborato in sede di co-progettazione.

6) Criteri di valutazione

Le proposte progettuali dovranno essere formulate in modo sintetico (massimo 10 pagine, escluse eventuali schede allegate) illustrando in maniera organica, coerente e dettagliata i contenuti del progetto e dovranno riportare tutti gli elementi ritenuti necessari ai fini della valutazione.

I progetti presentati saranno valutati tenendo conto dei seguenti elementi:

- qualità della soluzione progettuale presentata in termini di adeguatezza al perseguimento degli obiettivi, scopi e finalità perseguiti anche da questa Amministrazione comunale;
- ampiezza e qualità organizzativa dei servizi offerti, delle modalità esecutive, della rete a sostegno della proposta, della professionalità degli operatori, delle precedenti esperienze acquisite nell'ambito del contrasto alle discriminazioni di genere;
- presenza di sistemi di monitoraggio dei risultati conseguiti;
- risorse proprie messe a disposizione dall'Ets (Ente Terzo Settore) concorrente, da intendersi come risorse umane (qualificate e non), finanziarie e strumentali devolute al progetto;
- attività di sensibilizzazione, formative e di prevenzione che verranno proposte e dei servizi aggiuntivi che potranno essere attivati, anche in collaborazione con la Casa delle Donne del Comune di Rimini;

7) Obblighi in materia di trasparenza e informativa sul trattamento dei dati personali

Agli atti ed ai provvedimenti relativi alla presente procedura si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni in materia di trasparenza, previste dalla disciplina vigente.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione dei dati personali (per brevità "Regolamento"), si informano i partecipanti che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione alla presente procedura, o comunque acquisiti a tal fine dall'Ente, è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività di cui al presente disciplinare.

Il trattamento dei dati verrà effettuato dal personale dell'Amministrazione procedente e da eventuali altri addetti, preventivamente individuati, in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza, e potrà essere effettuato, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, mediante strumenti cartacei, informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli.

I dati stessi non saranno in alcun modo oggetto di diffusione. Essi potranno essere comunicati unicamente ai soggetti pubblici e privati coinvolti nello specifico procedimento, nei casi e per le finalità previste da leggi, regolamenti, normativa comunitaria o Contratti collettivi nazionali di lavoro, al fine di garantire la gestione di tutte le fasi del procedimento stesso.

Per tali finalità l'acquisizione dei dati è necessaria. Il loro mancato conferimento comporterà l'esclusione dalla procedura di cui al presente Avviso.

Ai proponenti sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del citato Regolamento 2016/679, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento, rivolgendo le richieste al Comune di Rimini, in qualità di Responsabile del Trattamento. Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

La partecipazione agli incontri e la presentazione del progetto attesta l'avvenuta presa visione delle modalità relative al trattamento dei dati personali, indicate nell'informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento, e la relativa accettazione.

8) Responsabile Unico del Procedimento/Progetto

Il Responsabile Unico del Procedimento/progetto relativo al presente Avviso è la Dott.ssa Roberta Mazza, responsabile U.O. Progetti europei e Pari Opportunità.

Per informazioni è possibile rivolgersi alla Dott.ssa Roberta Mazza:

tel: 0541 704787 – roberta.mazza@comune.rimini.it.

La Responsabile U.O.
Dott.ssa Roberta Mazza